



quale mentre si disponeva il suo trasferimento al Servizio fondi Speciali di Previdenza, si revocava, implicitamente, con tre mesi di preavviso, la lettera 21 aprile 1944.

Recentemente il Gentile, aderendo al tentativo di conciliazione esperito dal Giudice Istruttore, ha proposto all'Amministrazione il suo servizio con le seguenti condizioni:

- revoca del provvedimento di licenziamento e riassunzione in Servizio del Gentile a data odierna;
- rinuncia del Gentile a tutte le competenze arretrate;

Al riguardo si osserva:

Le pretese del Gentile appaiono eccessive. Infatti, pur se la posizione dell'Istituto, a seguito della mancata esplicita revoca della lettera 21 aprile 1944 da parte della "Rivista" non è del tutto tranquillante, ben valide restano sempre le ragioni che in-